



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 17

**Istruzione - Educazione - Formazione Professionale -
Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - O.R.Me.L. - Emigrazione - Immigrazione**

Settore Formazione Professionale

ALLEGATO 4

FORMULARIO





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

Allegato 4

A) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Codice Accreditamento **000059/08/04** rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22/07/2013

Denominazione Soggetto Proponente: **JOBIZ FORMAZIONE SRL**

Ragione Sociale **JOBIZ FORMAZIONE SRL**

Natura Giuridica Società responsabilità limitata

Codice fiscale

Partita Iva **03936340656**

Rappresentante legale **MARCO AUGUSTO BAIONE**

Indirizzo Sede operativa **VIA SAN LEONARDO 120**

Provincia: **Salerno** Comune: **SALERNO** C.A.P.: **84131**

Tel.: **089-3069891** Fax: **089-3069491** E-mail:
info@jobizformazione.com

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

2





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

B) CONNOTAZIONE IPOTESI PROGETTUALE

Area di Intervento

<input checked="" type="checkbox"/> A - TRASVERSALE	<input type="checkbox"/> B - PRODUZIONE	<input type="checkbox"/> C - SERVIZI
---	---	--------------------------------------

Codice ISFOL-ORFEO

2	6	0	4
---	---	---	---

Codice Profilo Professionale

0	1
---	---

Denominazione
Classificazione ISFOL-ORFEO

INFORMATICA - ANALISTI PROGRAMMATORI, OPERATORI GENERICI

Denominazione
Profilo Professionale

AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Livello

<input type="checkbox"/> I	<input checked="" type="checkbox"/> II	<input type="checkbox"/> III
----------------------------	--	------------------------------

Titolo conseguibile

<input type="checkbox"/> ABILITAZIONE	<input type="checkbox"/> ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO	<input checked="" type="checkbox"/> QUALIFICA
---------------------------------------	--	---

DURATA PERCORSO FORMATIVO - specificare il monte ORE TOTALE

600

SONO PREVISTI I MODULI DI BASE

SI
 NO

Se "SI", specificare:

DURATA MODULI DI BASE - specificare il monte ORE TOTALE

90

RAPPORTO 15% DURATA MODULI DI BASE - DURATA PERCORSO FORMATIVO

SI
 NO

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente

spazio per timbro

3





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

C) SCHEDA RIASSUNTIVA PERCORSO FORMATIVO

Codice Accreditemento 00059/08/04 rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22/07/2013

Codice di riferimento sistema classificatorio ISFOL-ORFEO/profilo professionale: 2604/1

Descrizione del percorso formativo in termini di motivazioni e obiettivi generali:

I principali obiettivi di tale corso sono: la conoscenza dei principali ambienti operativi di rete e l'installazione e configurazione delle principali tipologie di reti telematiche. Sono considerati fondamentali, inoltre, l'acquisizione della cultura e dell'esperienza utile a progettare reti telematiche di tipologia LAN e WAN oltre alla capacità di saper installare ed opportunamente configurare schede di rete e modem mediante l'uso degli strumenti software più diffusi.

Al termine del percorso ci si prefigge che gli allievi raggiungano una buona autonomia operativa nella gestione di una rete intranet ed extranet. Dal punto di vista tecnico il corso si prefigge l'obiettivo di istruire i frequentatori a riguardo della tecnologia di base che regge il funzionamento di un PC, corredando tale conoscenza con una capacità nell'istallazione, assemblaggio e gestione di tutti gli applicativi, programmi, componenti hardware e software e periferiche che il sistema operativo installato sulla macchina può supportare. Inoltre verrà fornita un'infarinatura relativa alla normativa di settore utile ad operare in condizione di qualità e sicurezza.

Le competenze acquisite al termine del corso, consentono al frequentatore di agire in autonomia nell'assistenza hardware e software sia di personal computer, sia di reti aziendali, grazie a competenze tecnico-operative per intervenire attivamente nel processo di costruzione e gestione delle reti. Nella sua parte teorica il corso è dedicato allo studio delle leggi fondamentali dell'elettronica analogica e digitale, della morfologia degli elaboratori elettronici, dei sistemi operativi più utilizzati e della realizzazione e gestione delle reti.

L'obiettivo è formare un tecnico in grado di attuare interventi di normale e straordinaria amministrazione necessari per la gestione di una rete di calcolatori e di cooperare attivamente con un analista esperto per gli interventi di pianificazione e sviluppo.

Figura professionale indispensabile nelle aziende di piccola, media e grande dimensione che intendono dotarsi al proprio interno di competenze e capacità operative nel settore della gestione delle reti locali. Particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche di interoperatività tra sistemi ed architetture diverse, come è nella realtà odierna delle reti di comunicazione aziendali.

L'Amministratore di sistema, ove esplicitamente demandato, può svolgere la funzione di controllo della policy di sicurezza, stabilita con il responsabile della sicurezza aziendale.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro 4





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

Evidenziare la percentuale prevista per i moduli di base ed il rispetto del 15% con la durata complessiva del percorso formativo (100%):

MODULI DI BASE	% PREVISTA
MODULO N.1 PROMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITA' NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2,5
MODULO N.2 CENNI DI ECOLOGIA E AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALE NORMATIVA SETTORIALE DI RIFERIMENTO	1,67
MODULO N.3 INFORMATICA E WEB: CONOSCENZE TEORICHE E UTILIZZO PRATICO DEGLI STRUMENTI	3,33
MODULO N.4 NORME DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS.626/94 E S.M.I.)	1,67
MODULO N.5 CENNI SULLA NORMATIVA SUI DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE MODALITA' E CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI. LA CONTRATTAZIONE	2,5
MODULO N.6 CENNI SUL SISTEMA FISCALE IN VIGORE	1,67
MODULO N.7 CENNI DI PROJECT FINANCING: LEGGI AGEVOLATIVE, FONDI STRUTTURALI, AUTOIMPIEGO	1,67
RAPPORTO % MODULI DI BASE1, 2, 3, 4, 5, 6, 7/PERCORSO FORMATIVO	15

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

5





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

D) STRUTTURA PERCORSO FORMATIVO

ANALISI DEI FABBISOGNI: Specificare in che modo l'intervento formativo risponde ai fabbisogni emersi ed alle esigenze del territorio

Il mondo dell'informatica ha una miriade di sfaccettature quali : computer, Internet, video digitali, programmi vari. E' impossibile, se non per una figura professionale altamente specializzata, poter seguire in maniera concreta tutte le evoluzioni di questo affascinante mondo. Per questo avvalersi di diversi tipi di consulenti è anzitutto un risparmio ed un'ottimizzazione delle risorse della propria attività.

Anche nelle realtà aziendali più piccole il computer del singolo operatore è collegato a modem, schede di rete, schede ISDN, altri computer dell'ufficio e, attraverso internet, a centinaia di milioni di computer in tutto il mondo. Questa apertura verso l'esterno propone nuove opportunità e modalità di lavoro e genera, allo stesso tempo, esigenze e problemi di gestione del tutto nuovi, che hanno a che fare con la rete, con l'accesso contemporaneo a documenti, lo scambio di messaggi, la riservatezza di alcune informazioni, le regole di condivisione delle risorse di sistema e di rete, la continuità del collegamento, e così via. In estrema sintesi, l'amministratore di rete si occupa della messa a punto e della gestione delle soluzioni tecniche ai problemi derivanti dalla introduzione delle reti aziendali ed extra-aziendali. L'attività principale svolta consiste nella verifica del regolare funzionamento del sistema e delle componenti che ne fanno parte; deve intervenire di fronte ad ogni problema e malfunzionamento. I suoi compiti non sono però solo legati all'emergenza, anche se è in questi casi che la figura appare più indispensabile. L'amministratore di rete lavora in genere come libero professionista per conto di imprese grandi, medie e piccole, caratterizzate da complessi problemi di comunicazione all'interno e verso l'esterno. Può operare da solo o aiutato da tecnici di reti locali a seconda della complessità del sistema; ha anche rapporti costanti con la direzione aziendale, oltre che con tutti coloro che operano con il sistema. Deve essere sempre disponibili ad intervenire sul posto, spesso in brevissimo tempo. In molti casi gli è richiesto di intervenire negli orari e nei giorni di riposo.

In particolare, il tecnico amministratore di sistema , è in grado di attuare interventi di normale e straordinaria amministrazione necessari per la gestione di una rete di calcolatori e di cooperare attivamente con un analista esperto per gli interventi di pianificazione e sviluppo server ed interfacciarli con le principali basi di dati aziendali.

Si ravvede quindi la necessità di una figura professionale specializzato nella installazione, sostituzione, riparazione e manutenzione delle parti elettroniche presenti negli elaboratori elettronici e nella gestione di reti locali.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

6





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

L'Amministratore di sistema infatti è il gestore di una rete (LAN), solitamente connessa ad Internet. Alcune operazioni effettuate dall'amministratore sono: verifica del corretto funzionamento della rete locale; ricambio delle schede di rete (att. ISDN, CSMA/CD); installazione programmi (solitamente su macchine UNIX o Windows NT); gestione delle pagine web di enti, provider o di utenti abbonati a quel provider; gestione dell'email degli user, delle newsgroup, ecc.; limitazione dei diritti di accesso ai file (directory comprese) es.: un utente abbonato al provider può accedere alle risorse ad esso assegnate quindi ad una determinata directory o mailbox oppure ad un insieme di file ma non può accedere in rwx alla partizione di altri utenti; definisce quali operazioni possono essere eseguite dagli utenti, la quota (massimo spazio disponibile per memorizzare nell'unità di massa i file dell'utente); effettuare ogni tipo di operazione su qualsiasi risorsa degli utenti grazie all'accesso root; suggerire la risoluzione dei problemi più comuni, relativi alla connessione e al regolare funzionamento del sistema.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

7





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

1. Modulo di Base: PROMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITA' NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	5
---	---

Le politiche formative, negli ambiti in cui vengono applicati, devono ispirarsi alle politiche per le pari opportunità, superando gli stereotipi che tendono a limitare l'accesso delle donne e nello stesso tempo mettendo in atto provvedimenti che facilitino tale accesso. L'intervento di formazione e riqualificazione deve, perciò, prevedere orari di erogazione flessibili, in piena concordanza con l'esigenza di conciliare la vita familiare con questo tipo di attività.

Innanzitutto, il principio delle pari opportunità deve essere saldamente inglobato come criterio di qualità nelle strategie riguardanti i percorsi di formazione e va messo in pratica mediante programmi d'indirizzo marcatamente pratico, in modo da aumentare il numero della presenza femminile. La partecipazione alla formazione è di solito ostacolata dalla difficoltà di lasciare il proprio posto di lavoro: questo è un fattore che accomuna donne e uomini. Ma lontananza e difficoltà di frequenza penalizzano di più le donne.

Analizzando quanto detto diviene chiara la necessità di doversi spingere verso un mainstreaming di genere nei processi formativi, anche se si sono percepite ancora poco la valenza, l'utilità e l'obbligatorietà di dover coniugare i modelli e i contenuti formativi in un'ottica di genere, intesa come espressione dell'acquisita consapevolezza della propria soggettività. Evolvere, in tal senso, significherebbe porre la dovuta attenzione nei confronti delle trasformazioni socio-culturali e della differenza - "di genere" ed "in genere" - come chiave di lettura dei rapporti lavorativi, sociali e personali, nella convinzione che, in un contesto che si avvia a diventare sempre più 'globale', è proprio la differenza che può porsi come valore culturale del vivere civile

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

8





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

2. Modulo di Base: CENNI DI ECOLOGIA E AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALE NORMATIVA SETTORIALE DI RIFERIMENTO. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	0
---	---

Negli ultimi decenni le scienze naturali, umane e sociali, come anche l'opinione pubblica, sono passate da una visione dell'ambiente come dato imm modificabile e semplice "deposito" inesauribile di risorse per la vita e le attività umane, ad una visione in cui le attività umane, da un lato dipendono dall'ambiente, e dall'altro lo modificano. La ricerca di un rapporto equilibrato tra attività umane e ambiente ha dato vita al concetto di sviluppo sostenibile. Il termine "sostenibile" si riferisce all'idea che l'espansione delle attività umane non deve procedere ad un ritmo tale da modificare in modo errato, o da esaurire, le risorse ambientali. La scoperta della dimensione ambientale dello sviluppo è il risultato della crescente sensibilità di scienziati naturali e sociali e dell'opinione pubblica per gli effetti ambientali dell'industrializzazione. La definizione di "sviluppo sostenibile" o "durevole" come "sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", viene accreditata ufficialmente per la prima volta nel 1987 nel Rapporto della *World Commission on Environmental Development* (chiamato "Rapporto Brundtland" dal nome della presidentessa della Commissione WCED, la norvegese *Gro Harlem Brundtland*, attuale direttrice dell'Organizzazione mondiale della sanità). Definizione che in seguito, riceverà anche il sostegno delle maggiori organizzazioni internazionali come ONU, Commissione Europea e Banca Mondiale. Il percorso formativo mira alla comprensione dei principi fondamentali contenuti nel Rapporto Brundtland, che definisce i concetti alla base dello "sviluppo sostenibile", promuove l'intervento tecnologico ("tecniche ecologicamente razionali"), come uno strumento per rendere più produttivo l'ambiente, e riconosce al contempo nei cosiddetti "beni globali", come, aria, acqua, suolo, biodiversità, ecc..., un patrimonio comune dell'umanità. Verranno approfonditi anche i nuovi principi, tra i quali: il rinnovamento della crescita economica, il miglioramento della qualità della crescita, la stabilizzazione dei livelli d'occupazione, una nuova strutturazione delle relazioni economiche internazionali, il rafforzamento della cooperazione internazionale. Tutti principi che il rapporto ne raccomanda l'inserimento nelle leggi nazionali o in atti internazionali vincolanti, per specificare diritti, doveri e responsabilità di cittadini e Stati.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

9





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

3. Modulo di Base: INFORMATICA E WEB: CONOSCENZE TEORICHE E UTILIZZO PRATICO DEGLI STRUMENTI. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

2	0
---	---

L'uso delle nuove tecnologie, sta determinando in Italia mutamenti radicali sul piano dell'occupazione. Per questo motivo sono state adottate una serie di misure di sensibilizzazione volte promuovere la conoscenza dei benefici della società dell'informazione in tutti gli ambiti, partendo dalle esigenze delle varie categorie di destinatari, e attività finalizzate a valutare opportunità e ostacoli all'accesso dei prodotti e servizi offerti dalla società dell'informazione per i gruppi sociali sfavoriti e per le regioni periferiche meno favorite. L'Europa considera prioritario lo sviluppo accelerato della banda larga ed ha fissato per il 2005 obiettivi ambiziosi. La commissione ha invitato i singoli stati membri a dotarsi di una strategia nazionale sulla banda larga che rientri in un quadro di azioni europee concertate sotto una comune iniziativa. L'affermarsi di questa strategia faciliterà ai cittadini l'accesso ai servizi on-line e interattivi. La formazione on line ovvero *e-learning* è uno degli obiettivi che nel piano e-europe i paesi dell'UE devono perseguire a supporto e sviluppo delle più diverse attività. Tali problematiche sono oggi risolte grazie alle tecnologie telematiche e di ICT che consentono di predisporre piattaforme di gestione di dati, comunicazioni on line e videoconferenza per la formazione a distanza, anche a carattere interattivo. E' perciò cruciale che il settore pubblico faccia investimenti nell'educazione a distanza, pena la completa commercializzazione di tale settore.

Il modulo intende dunque presentare una panoramica generale dell'*Information Technology* e del suo grado di penetrazione all'interno dei diversi Paesi europei e in Italia, in particolare, con riferimento all'incidenza nei differenti settori produttivi.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

10





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

4. Modulo di Base: NORME DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS.626/94 E S.M.I.). Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	0
---	---

I corsi professionalizzanti mirano a conferire all'allievo una preparazione globale per affrontare il mondo del lavoro. Per cui risulterà utile avere un'infarinatura sulla principale normativa che regola la prevenzione e la protezione dei lavoratori sul posto di lavoro. La figura del lavoratore è il perno attorno a cui ruota tutto il sistema prevenzionale, essendo il principale beneficiario dei meccanismi di tutela nei luoghi di lavoro. Ma egli non è più soltanto destinatario di norme perché la nuova normativa gli conferisce un ruolo partecipativo nella realizzazione dello stesso sistema, prevedendo specifici doveri che ne fanno un vero e proprio "soggetto obbligato". Con il d.lgs.n.626/94 si assiste al passaggio evolutivo da una situazione in cui il datore di lavoro è debitore di sicurezza nei confronti dei lavoratori, che ne sono i destinatari passivi, ad una in cui il datore di lavoro è sempre debitore di sicurezza, ma a soggetti attivi e consapevoli. Vi è, infatti, una significativa corrispondenza tra questo obbligo del datore di lavoro e la definizione degli obblighi dei lavoratori (art.5 del decreto) come condizionati dalle formazione e informazione ricevute. Il comportamento attivo e collaborativo dei lavoratori costituisce il presupposto fondamentale per la circolazione delle informazioni e, quindi, per la conoscenza e la prevenzione di tutti i possibili fattori di rischio insiti nell'attività lavorativa. La previsione, agli artt.18 e 19 del suddetto decreto, della nomina di un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza in tutte le unità produttive risponde all'esigenza di aprire un canale di partecipazione dei lavoratori, indispensabile per la realizzazione di un completo ed efficace sistema di prevenzione. I lavoratori sono presi in considerazione come soggetti attivi per rendere effettiva la sicurezza nei luoghi di lavoro non solo come soggetti collettivi, ma anche in quanto singoli. Ciascun lavoratore, infatti, deve prendersi cura della sicurezza propria e di quella delle altre persone presenti nei luoghi di lavoro, e a questo fine l'art.5 d.lgs.626/94 impone una serie di adempimenti a contenuto positivo, che richiedono cioè un comportamento attivo del lavoratore, e a contenuto negativo, che comportano una sua situazione di soggezione. Da tutto ciò si evince chiaramente che nel nuovo modello di sicurezza "partecipata" il lavoratore è chiamato a svolgere un ruolo consapevole di attore della prevenzione, che presuppone una sua attivazione responsabile. Questo è anche lo spirito della direttiva CE n. 89/391 (c.d. "quadro" e recepita dal d.lgs.n.626/94), dove nel proemio si evidenzia la necessità che "i lavoratori siano in grado di contribuire, con una partecipazione equilibrata e conformemente alle legislazioni e/o prassi nazionali, all'adozione delle misure di protezione".

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente _____ spazio per timbro

11





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

5. Modulo di Base: CENNI SULLA NORMATIVA SUI DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE MODALITA' E CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI. LA CONTRATTAZIONE. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	5
---	---

La riforma Biagi ha cambiato il volto del mercato del lavoro italiano, soprattutto grazie all'introduzione di alcuni innovativi strumenti contrattuali che rispondono ad una esigenza di modernizzazione e di flessibilità.

La riforma ha reso possibile la definizione di una nuova organizzazione dei rapporti e del mercato del lavoro, nel tentativo di far incontrare l'esigenza di allargare le tutele e le opportunità per i lavoratori con quella di aumentare la produttività per le imprese, nonché di contribuire allo sviluppo dell'economia italiana creando anche maggiori opportunità di occupazione.

Agli allievi del corso sarà presentata una panoramica sulle principali caratteristiche del mondo del lavoro, dei contratti, sulla normativa che regola il mercato del lavoro, con particolare riferimento ai diritti e ai doveri che i lavoratori hanno. In tal modo gli allievi potranno affrontare il mondo del lavoro avendo appreso le principali nozioni utili all'inserimento nel mondo lavorativo con una maggiore consapevolezza nei riguardi della regolamentazione vigente.

6. Modulo di Base: CENNI SUL SISTEMA FISCALE IN VIGORE. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	0
---	---

Al fine di fornire agli allievi degli strumenti utili ad orientarsi all'interno del sistema fiscale vigente saranno presentati i principali argomenti relativi al diritto tributario italiano, alla classificazione dei tributi e delle imposte.

In particolare l'attenzione verrà soffermata sugli adempimenti del contribuente - per quanto riguarda dichiarazioni, controlli e accertamenti fiscali - e sui suoi diritti, come il potere di autotutela da parte dell'amministrazione finanziaria e la presenza di un garante del contribuente. Inoltre saranno prese in rassegna le principali forme di riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative e la tutela giurisdizionale. Di particolare interesse per gli allievi potrà risultare l'analisi delle imposte dirette ed indirette, in quanto essi stessi rappresentano dei contribuenti, sia come cittadini, sia in qualità di imprenditori e come tali possono avere interesse ad essere informati in maniera approfondita sui principali adempimenti fiscali da seguire.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente _____ spazio per timbro _____ 12





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

7. Modulo di Base: CENNI DI PROJECT FINANCING: LEGGI AGEVOLATIVE, FONDI STRUTTURALI, AUTOIMPIEGO. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	0
---	---

Durante il corso verrà presentata una rassegna dei principali strumenti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari utili a chi ha un'attività e intende implementare delle attività/progetti e a chi decide di avviare una nuova attività e intende trovare strumenti idonei a finanziarla.

In particolare sarà interessante comprendere che cos'è il project financing, la formula di finanziamento di progetti infrastrutturali ed opere pubbliche in genere in cui il creditore guarda principalmente al cash flow e alla redditività del progetto come principale fonte per la restituzione del debito derivante dall'investimento ed ai beni del progetto come unica garanzia del prestito.

Il panorama agevolativo a disposizione delle imprese che investono in Italia è costituito da un insieme di norme e strumenti a carattere regionale, nazionale e comunitario. I più importanti rientrano nel cosiddetto "Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006" e sono costituiti da agevolazioni (Fondi Strutturali) in conto impianti (parificabili ai contributi in c/capitale), in conto interessi e da incentivi di tipo fiscale (in pratica si tratta di "bonus" da utilizzarsi sul conto fiscale delle imprese).

Inoltre esistono diverse tipologie di leggi agevolative a livello nazionale, regionale e locale.

Scegliere come orientarsi tra il complesso quadro degli strumenti a disposizione spesso non è facile, pertanto il corso ha l'obiettivo di fornire i principali e importanti punti di riferimento per potersi orientare nell'ambito delle leggi agevolative per l'attività di impresa vigenti.

Inoltre saranno impartiti cenni sui principali passi per avviare un'attività imprenditoriale.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

13





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ PREVISTE PER ATTIVAZIONE MODULI DI SPECIALIZZAZIONE (MAX 3 PAGINE)

Totale moduli di specializzazione: 330 ore.

Modulo 1: Accoglienza e orientamento (20 ORE)

Il modulo ha la finalità di presentare gli obiettivi generali e specifici del percorso formativo e di creare il gruppo di lavoro attraverso tecniche di comunicazione verbale e non verbale e cenni sulla comunicazione tra i gruppi. Inoltre una parte del modulo sarà dedicata alla ricerca attiva del lavoro (il curriculum, le fonti di informazione, la selezione, il colloquio, il mercato del Lavoro).

Modulo 2: Lingua inglese (30 ORE)

Al fine di mettere i corsisti in grado di utilizzare un mezzo che proviene dalla cultura occidentale e del mondo anglosassone, sarà dedicato un modulo all'apprendimento dei fondamenti della lingua inglese e della terminologia tecnica legata al campo dell'Informatica e della comunicazione in Internet.

Modulo 4: Sistema aziendale e aspetti funzionali (50 ORE)

Introduzione alle Reti - Configurazione fisica di una Rete - Schede di Rete, Cavistica e Collegamenti
Installare una Rete Locale (LAN) - Hub e Gestione del Router - Configurare le Impostazioni TCP/IP.
Impostare un Architettura Client -Server - Gestione della Rete Aziendale e Privata Come connettersi ad una LAN (Local Area Network) - Configurare le Impostazioni TCP/IP - Configurare Client e Connessioni in Ingresso - Le reti WAN (Wide Area Network)- Creare una connessione ad una Rete Privata Virtuale - Installare e configurare una VPN (Virtual Private Network) - Autenticazione della connessione VPN e crittografia dei dati - Amministrazioni reti locali e VPN.

Modulo 5: Tecniche di configurazione e amministrazione sistemi operativi (80 ORE)

Installazione di Windows 2003 Sever -Cenni su Microsoft Windows 2003 Server e sulle diverse Versioni
Pianificare e predisporre una installazione

Aggiornare a Windows 2000

Identificare e correggere eventuali errori di installazione

Configurare l'Hardware-Configurare le modalità di visualizzazione - Configurare le impostazioni di sistema - Connettere Windows 2000 ad una rete.

Creare e gestire Account Utenti, Gruppi e Domini : Cosa è un account utente-Come creare un account utente-Creazione di un account utente locale e di dominio-Impostare i profili utente locale e di dominio-Cenni sui gruppi in Windows 2000-Implementare un gruppo all'interno di un dominio o di un gruppo di lavoro

Modulo 7: Piattaforme operative: caratteristiche, tipologie, modalità di intervento (80 ORE)

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente _____ spazio per timbro _____ 14





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

Il modulo prende in esame i principali software per la gestione della rete locale, lo studio dell'impostazione dell'interfaccia grafica - configurazione, uso ed applicazioni; di configurare ed utilizzo delle periferiche del sistema, la condivisione di file e stampanti, ecc.

E inoltre cenni sulla sicurezza in rete - dalle password ai servizi, firewalling e jogging - e sui linguaggi di programmazione più utilizzati, con un'introduzione al linguaggio SQL e ai database.

Modulo 8: Analisi e risoluzione criticità operative, verifica e controllo delle attività svolte (40 ORE)

In questo modulo gli studenti acquisiranno le conoscenze e le competenze necessarie per identificare e correggere i problemi relativi al processo di avvio di Windows e altre criticità ricorrenti.

In particolari i contenuti riguarderanno nozioni fondamentali sul processo di avvio, utilizzo delle opzioni di avvio avanzate, utilizzo della console di ripristino per avviare un computer e l'utilizzo del file Boot.ini per modificare il comportamento all'avvio.

Modulo 8: Progettazione e gestione di una rete Intranet (30 ORE)

Analisi del corretto funzionamento e tecniche per il monitoraggio, protezione e sicurezza dei dati, diagnosi dei guasti, analizzando differenti attraverso i criteri opportuni per la scelta del sistema operativo e del modello adeguato.

Al termine del percorso formativo i corsisti sosterranno un ESAME FINALE.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

15





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

Specificare il monte ore previsto per attività di tirocinio-stage 180 ore.

Specificare gli obiettivi che si intende ottenere dalle attività di tirocinio-stage

Al termine del corso agli allievi sarà offerto un periodo di stage in azienda che verterà sugli argomenti trattati al corso.

Ai corsisti verrà affidato lo studio di un *case history* dal quale progettare in maniera simulata una rete; inoltre sarà possibile apprendere sul campo e quindi collaborare con sistemisti esperti all'installazione e configurazione di un computer autonomamente e alla creazione di una rete aziendale, attività da portare a termine secondo tempi e scadenze aziendali, entro la durata dello stage.

Durante lo stage i corsisti avranno modo di verificare ed applicare "sul campo" le conoscenze acquisite durante il percorso formativo.

Inoltre possono svilupparsi ed accrescere le proprie competenze ed abilità, basandosi sull'esperienza diretta ed attiva, nell'ambito di un concreto ambiente operativo.

Gli obiettivi e le finalità dello stage:

- Orientarsi sul mercato del lavoro
- Entrare in contatto diretto con le aziende e farsi un'idea di come queste funzionano
- Mettere alla prova le proprie capacità
- Valutare le proprie attitudini e propensioni lavorative

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

16

